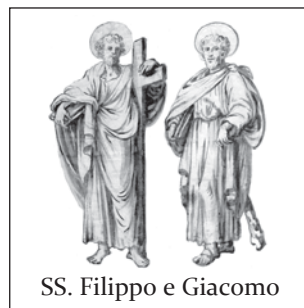




la Squilla

PARROCCHIA di CASTELLEONE

Numero 12/2025



SS. Filippo e Giacomo

Gesù, vero Dio e vero uomo

Papa Leone, a fine novembre, è stato in Turchia, ad Iznik, nuovo nome della località Nicea, per ricordare, insieme al patriarca ortodosso Bartolomeo, i 1700 anni del Concilio che lì si è svolto nel 325.

Quali le motivazioni della convocazione del Concilio? Nella comunità cristiana era in corso un aspro dibattito riguardo alla persona di Gesù. Un uomo straordinario inviato da Dio oppure il Figlio di Dio? La predicazione di un sacerdote, Ario, aveva convinto molti che Gesù fosse sì l'inviato di Dio ma che in Lui non ci fosse la natura divina.

Si trattava perciò di definire la verità in cui credere. Per ordine dell'imperatore Costantino, da poco convertito al cristianesimo, si è convocato appunto a Nicea un concilio, cioè una riunione di tutti i vescovi, per discutere la questione.

E ne conosciamo l'esito. E' stato definito che Gesù è contemporaneamente vero Dio e vero uomo. E questa verità di fede è confluita nella professione di fede che facciamo tutte le domeniche durante la Messa, quando recitiamo il Credo.

Cosa c'entra tutto ciò con il Natale? C'entra talmente tanto che è il fondamento stesso della festa. A Natale noi celebriamo il mistero della incarnazione: Dio ha scelto di condividere la nostra umanità.

La poesia del Natale (luci, doni, albero, presepio...) non deve far dimenticare la grandezza di questo dono di Dio. Un Dio talmente vicino che ha scelto di essere uno di noi. Contempliamo insieme il Mistero!

Don Giambattista, parroco

***Con la Squilla giungano i più
fervidi auguri ai lettori e a
tutta la famiglia parrocchiale,
alle autorità,
in particolare ai sofferenti,
ai malati, alle persone sole e
alle famiglie che vivono momenti
di difficoltà.***

***Auguri ai nostri vescovi Antonio
e Dante, ai sacerdoti,
alle religiose e ai religiosi,
ai missionari passati da questa
comunità e ai castelleonesi
in ogni parte del mondo.***



giorno per giorno...

Lunedì 3 NOVEMBRE, alle 20,45, in oratorio si è tenuto il primo incontro del Novembre sociale con il professor Filippo Pizzolato sul tema "Il futuro della democrazia". **Domenica 9**, a Corte Madama, festa di San Martino, patrono della parrocchia, e festa del Ringraziamento, alle 10,30 S. Messa solenne in chiesa Parrocchiale. È poi seguita la benedizione dei mezzi agricoli sul piazzale della chiesa. **Giovedì 13**, Sant'Omobono, patrono della diocesi. **Sabato 15**, si è svolta la Giornata della Colletta del Banco Alimentare presso i supermercati della città. **Domenica 17**, Giornata mondiale dei poveri e Festa del Ringraziamento. Per la Parrocchia, Festa del Ringraziamento al Santuario alle 10, per San Vittore alle 10,45 e benedizione dei mezzi agricoli. La S. Messa delle 11 in Parrocchiale è stata celebrata con la presenza dell'Ente Nazionale Sordomuti. Nel pomeriggio, in oratorio, alle 15,30, si è tenuta la tombolata. **Domenica 23**, Gesù Cristo re dell'universo e Giornata mondiale della gioventù. Nel pomeriggio è stato amministrato il sacramento del battesimo, mentre nel pomeriggio, in oratorio, si è tenuto il secondo incontro del Novembre sociale con don Bruno Bignami sul tema "Perché e come lavorare". Nelle giornate di **Sabato 29** e **domenica 30** il Movimento per la Vita ha riproposto la tradizionale mostra-vendita di manufatti-regalo per grandi e bambini, presso la sala parrocchiale. Il ricavato è a sostegno del "Progetto Gemma", adozione a distanza di mamme in difficoltà ad accettare la maternità. **Domenica 30**, prima domenica del tempo di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico. Sempre domenica, in oratorio, alle 16, si è tenuta *Merenda con Gesù* con i bambini dai 3 ai 6 anni, mentre al Santuario, alle 16, si è svolto l'incontro giubilare *In nome della madre*. **Giovedì 4 DICEMBRE**, al Santuario, alle 21, si è tenuta l'Adorazione eucaristica guidata dalle Suore Adoratrici. **Sabato 6 e domenica 7**, si è svolta la mostra/vendita della Scuola Canossa. **Domenica 7**, seconda domenica del tempo di Avvento, nella S. Messa delle 11, ricordo di don Mario Bergami nel IX° anniversario della morte; nel pomeriggio, in Oratorio, alle 15,30 si è svolta la tombolata. **Lunedì 8**, Immacolata Concezione, Festa dell'impegno dell'Azione Cattolica; nella S. Messa delle 11 è stato ricordato don Eugenio Mondini nel XIX° anniversario della morte. **Mercoledì 17**, S. Bernardino Realino, alle 18 S. Messa del Patrono, con Autorità, Associazioni e volontari e offerta del cero.



Accendi la pace:

l'Avvento e il Natale come occasione di Cammino Formativo

Il tempo di **Avvento e Natale** rappresenta un periodo fondamentale e ricco di spiritualità per la comunità cristiana. Il catechismo, in particolare, si impegna a trasformare questa attesa in un'esperienza concreta e formativa, proponendo attività e strumenti diversificati per coinvolgere **bambini, ragazzi, adolescenti e giovani** nel mistero della Nascita. L'obiettivo comune è far sì che l'attesa di Gesù non sia passiva, ma un vero e proprio "**cammino**" di gioia, preparato attraverso gesti, riflessioni e momenti di preghiera.

I Ritiri:

Momenti Forti di Spiritualità

Una delle proposte centrali in Avvento sono i **ritiri spirituali**, differenziati per fasce d'età, per massimizzarne l'efficacia e il coinvolgimento:

per i bambini dai 6 ai 10 anni: domenica 30 novembre, messa e incontro tematico. L'approccio è ludico-didattico: storie e laboratori manuali. Un tentativo di portare, attraverso il gioco, l'insegnamento della parola del Vangelo. Momenti pensati ad hoc dai catechisti, dai capi scout e dagli educatori ACR, poi pranzo tutti insieme.

Per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni: la sera del 29 novembre, messa, incontro tematico, cena e poi tutti insieme al bowling per rafforzare i legami.

Attività Quotidiane: i ragazzi della scuola media sono invitati, ogni mattina scolastica, alle ore 7.35, a un momento di preghiera mattutina e, ogni venerdì, al pranzo comunitario in Oratorio.

Per gli adolescenti: si propongono serate di riflessione con temi più complessi, legati al rapporto tra fede e tematiche sociali come la pace nel mondo, oltre ai momenti dedicati al sacramento della Confessione.

Per i giovani: un weekend incentrato sull'esortazione apostolica **DILEXI TE** del papa Leone XIV e sull'amore verso tutti.

La Messa Domenicale: Il Cuore del Cammino

L'animazione della Messa domenicale è cruciale per scandire le tappe dell'Avvento. I gruppi di catechismo sono coinvolti attivamente per rendere la liturgia un'esperienza partecipata:

accensione della Corona d'Avvento: ogni domenica, i ragazzi sono chiamati ad accendere la candela corrispondente, visualizzando così il progredire dell'attesa.

Animazione Liturgica: letture, offertorio e preghiere dei fedeli vengono preparate durante gli incontri di catechismo. Questo aiuta i bambini e i ragazzi a comprendere e a vivere il senso profondo della Parola di Dio.

Il "Libretto della Strada dell'Avvento": Catechesi Quotidiana

Un elemento di grande successo, specialmente per i bambini e le loro famiglie, è il **libretto o calendario dell'Avvento**. Non è un semplice calendario che nasconde dolciumi, ma uno strumento di catechesi quotidiana. Il libretto contiene un percorso grafico che simboleggia la strada verso il presepe. I bambini sono invitati a completarlo applicando un adesivo ogni domenica, segnando visivamente i progressi del loro cammino spirituale. L'Avvento e il Natale, grazie alle proposte del catechismo e della Parrocchia, diventano, per ogni età, un tempo non solo di celebrazione, ma di **vera e propria strada di fede**, in cui ciascuno è guidato a riscoprire la luce e la pace che nascono nella mangiatoia.

Se sei interessato alle iniziative della parrocchia, dal "Primo Giorno" ai volantini, utilizza il QrC e iscriviti alla community.



Colletta Alimentare 15 novembre 2025

“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”

Una giornata all'insegna della solidarietà e della condivisione quella vissuta sabato 15 novembre 2025 in occasione della Colletta Alimentare.

Anche quest'anno i ragazzi dell'A.C.R., i Giovanissimi di Azione Cattolica ed i ragazzi del “gruppo scout Agesci Castelleone 2” hanno risposto con entusiasmo, impegno e senso di responsabilità, contribuendo in maniera significativa al successo dell'iniziativa.

Le foto scattate durante la giornata raccontano la bellezza di un gesto semplice ma concreto: accogliere, sorridere, raccogliere generi alimentari e sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un aiuto che diventa sostegno reale alle famiglie in difficoltà.

Oltre al prezioso supporto organizzativo, i ragazzi hanno compiuto un gesto ancora più forte: hanno partecipato alla spesa destinata al Banco Alimentare: un esempio di altruismo che dimostra quanto l'educazione alla carità sia un seme che, se coltivato, dà frutti autentici.

In un tempo in cui, come ricorda il Santo Padre Leone XIV nel messaggio per la nona Giornata Mondiale dei Poveri, “di fronte al susseguirsi di sempre nuove on-



date di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi”.

Ogni giorno incontriamo “persone povere e impoverite”, e talvolta può capitare che siamo noi stessi “ad avere meno, a perdere ciò che un tempo ci pareva sicuro”.

Parole che ci invitano a non chiudere gli occhi, a non cedere all'indifferenza, ma a

rinnovare continuamente la scelta della solidarietà!

Una colletta che non è stata solo raccolta di alimenti, ma un raccolto di sorrisi, generosità e speranza.

Un piccolo grande gesto che ricorda come “condividere i bisogni” sia davvero un modo per “condividere il senso della vita”.

“Un gancio in mezzo al cielo”

Giulia Gabrieli, figlia di Antonio e Sara Lecchi, è nata a Bergamo il 3 marzo 1997. Una giovane apparentemente come tante, solare, entusiasta della vita. Ha percorso la sua vita terrena con forza e coraggio e ha varcato il cancello dorato del cielo a soli 14 anni, la sera del 19 agosto 2011, mentre alla Giornata mondiale della gioventù di Madrid era in corso la Via Crucis dei giovani. Animo puro, Dio l'ha voluta con sé molto presto. Il 1° agosto 2009, mentre si trovava in vacanza con la famiglia, Giulia si è accorta di una tumefazione sulla mano sinistra.

Inizialmente i genitori hanno considerato la causa una semplice puntura d'insetto; poi, accorgendosi che tale sintomo non regrediva, Giulia si è sottoposta ad una serie di esami. La diagnosi: un sarcoma fra i più aggressivi. Nonostante la malattia l'avesse resa debole e sofferente, Giulia ha continuato ad andare a scuola, preparando e superando brillantemente gli esami di 3^a media.

Giulia aveva un talento particolare per la scrittura, infatti, le pagine da lei stessa scritte sulla sua esperienza della malattia sono state poi raccolte e pubblicate nel libro intitolato: “Un gancio in mezzo al

cielo”, titolo suggerito da un classico di Claudio Baglioni “Strada facendo”. Durante il suo cammino terreno, Giulia si è imbattuta nella figura di Chiara Badano che ha rappresentato per lei un esempio da seguire, in modo che la malattia non la allontanasse dal Signore, anzi la avvicinasse a Lui.

La sua gioia, incredibile viste le sue condizioni, era contagiosa: era lei a consolare e sostenere parenti e amici, stupendo perfino i medici che l'assistevano che chiamava scherzosamente “i suoi supereroi”.

Il 7 aprile 2019, presso il Santuario della Madonna dei Campi di Stezzano si è aperto il processo di beatificazione, proclamando Giulia “Serva di Dio”. L'associazione “ConGiulia Onlus” nasce nel 2011, con l'obiettivo di realizzare i sogni di Giulia.

L'incontro, tenutosi in Oratorio il 26 ottobre 2025, con i genitori di Giulia, è stato toccante ed emozionante. Un esempio per tutti quegli adolescenti che hanno la fortuna di avere la salute e tutta una vita davanti, ma la sprecano in miti illusori e futili. Un gancio e un monito davvero a cambiare rotta. Un augurio per tutti quei ragazzi che hanno perso la strada, di tro-



vare delle persone come Giulia sul loro cammino che li aiutino a recuperare i valori e a coltivare sogni e passioni vere, perché, come hanno puntualizzato i genitori di Giulia, non sono solo i familiari a indicare la strada maestra ai ragazzi, spesso gli incontri fortuiti sono un aiuto ancor maggiore!

Prima i bambini

E' questo il titolo del messaggio dei vescovi per la 48ª giornata nazionale per la vita, che si celebrerà il 1º febbraio 2026.

Il testo parte alla seguente citazione evangelica:

“Guardatevi dal disprezzare qualcuno di questi piccoli; perché vi dico che i loro angeli in cielo vedono continuamente la faccia del Padre mio (Mt 18,19)

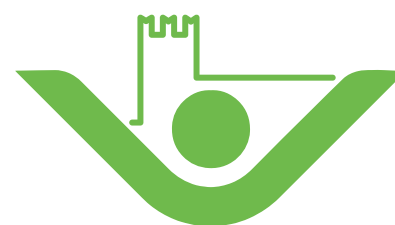
Gesù ha avuto un'accoglienza gentile ed affettuosa verso i più piccoli.

I bambini vanno prima di tutto accolti e protetti, in modo che possano crescere quanto più liberi e felici. Infatti non di rado “gli esiti di un'infanzia problematica sono alla radice di molti comportamenti negativi in età adulta”. I vescovi chiedono una conversione culturale a una società che non sa più generare, richiamando l'attenzione sulle molteplici forme di violenza e sfruttamento che colpiscono i piccoli. Così il messaggio si sofferma a lungo a indicare come le vite dei bambini sono molto spesso asservite agli interessi dei grandi. Si nominano i piccoli “vittime collaterali” delle guerre, i “bambini

soldato”, i bambini “fabbricati” in laboratorio per soddisfare il desiderio degli adulti, quelli cui “è sottratto il diritto di nascere perché non risultano perfetti a qualche esame prenatale”, e pure quelli “implicati nei casi di separazione e divorzio dei genitori”, ed anche “fatti oggetto di attenzioni sessuali”. Ancora sono nominati “i bambini lavoratori privati dell'infanzia”, o che “vengono rapiti”; quelli “coinvolti nelle violenze domestiche o in migrazioni faticose o pericolose”. Si pensa anche ai piccoli “indottrinati da un'educazione ideologica” e pure ai bimbi “maltrattati o abbandonati a loro stessi da genitori o educatori”.

“In questi e altri casi l'interesse che prevale è quello dell'adulto, cioè del più forte, del più ricco, del più istruito... che è capace di mascherare il proprio egoismo”. Anche nella nostra società italiana - avvertono i vescovi - l'imperante cultura individualista si esprime con una crisi di generatività, che “non riguarda solo la fertilità... ma la capacità degli adulti di mettersi a servizio dei piccoli”.

Infine sottolineano come “anche le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini” per “prevenire ed



movimento per la vita
CASTELLEONE

estirpare gli abusi divenendo casa accogliente” e “dedicare tempi, spazi, risorse alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie”. Il messaggio invita ad una vera conversione nel senso di un *ritorno e cambiamento*. “Ritorno a una cultura che riscopra il valore della generatività, del desiderio di trasmettere la vita e servirla con gioia. *Cambiamento* come abbandono delle cattive inclinazioni di una società narcisista e indifferente in cui gli adulti sono molto occupati di loro stessi per fare davvero uno spazio ai bambini”.

In conclusione il messaggio sollecita ad un serio esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli e a chiedere loro “come vorrebbero che andassero le cose”.

A cura del Movimento per la Vita

Consiglio pastorale parrocchiale

Nell'ultimo anno le riunioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale hanno avuto al centro la Speranza, tema dell'anno giubilare che sta per concludersi.

Il primo incontro, in cui questa tematica è stata predominante, risale al 23 settembre 2024. Durante questa riunione i vari consiglieri hanno espresso le priorità e le azioni da non dimenticare durante l'anno giubilare: in particolare l'attenzione a tutta la comunità e la valorizzazione dei momenti di preghiera, che non devono essere dati per scontati.

Nel corso del consiglio è stato proposto anche di adottare una doppia linea d'azione: proporre incontri ed eventi straordinari per l'anno giubilare e potenziare e aver maggior cura delle iniziative messe già in campo dalla parrocchia. L'incontro successivo si è tenuto l'11 di dicembre 2024 e ha avuto inizio con la relazione delle indicazioni date alle parrocchie ospitanti una chiesa giubilare, come il nostro Santuario, da parte dei vescovi lombardi: le parole chiave consegnate sono state: “pellegrinaggio”, “penitenza”, “indulgenza” e “tempo”. Dopo questa introduzione è stato il momento per i consiglieri di esprimere le loro idee su come declinare queste indicazioni in proposte e attività parrocchiali. In coda alla riunione è stata presentata al Consiglio la CER Fulcheria a cui la parrocchia ha aderito. La riunione del 4 febbraio

2025 si è aperta con la formazione di una piccola commissione avente lo scopo di pensare ed organizzare le proposte dell'anno giubilare. Successivamente si è dato spazio alla discussione del calendario e delle iniziative per la Quaresima. L'ultimo incontro prima della pausa estiva, tenutosi l'11 giugno, ha avuto al centro la discussione su come sono state affrontate le priorità individuate dal Consiglio negli anni precedenti, come strumento di discussione sono state usate le risposte date ad un questionario anonimo fornito a tutti i parrocchiani. La varietà delle risposte pervenute ha mostrato la complessità della comunità, ma anche una tensione positiva e di miglioramento verso le tematiche delle “Relazioni”, della “Preghiera” e della “Formazione”. Al termine dell'incontro sono stati presentati dalla commissione giubilare gli eventi successivi per l'Anno Santo.

Il primo incontro dopo la pausa estiva è stato il 19 settembre 2025 ed era aperto anche a tutti i membri delle commissioni che cooperano con il Consiglio Pastorale. La riunione è iniziata presentando il nuovo tema dell'anno pastorale: la famiglia. Poi ciascun partecipante è stato chiamato a riflettere su ciò che accomuna famiglia e comunità e come rendere la nostra comunità una vera “famiglia di famiglie”.

L'ultimo incontro si è tenuto il 18 novem-

bre 2025 ed è iniziato con la presentazione da parte del parroco della sintesi delle priorità emerse nel precedente incontro discutendo su come migliorare a partire dalle iniziative già in funzione. A seguire ci sono stati gli interventi dei portavoce della commissione per la pastorale giovanile, del consiglio affari economici e del consiglio della scuola cattolica per aggiornare il consiglio sullo stato dei lavori nella loro commissione.

Il Segretario, *Federico Vanoli*

Schola Cantorum
“Ettore Rancati”



20 dicembre 2025

ore 21.00

Chiesa Parrocchiale SS. Filippo e Giacomo
Castelleone

La leggenda della Stella di Natale

Racconto trovato in rete e adattato per La Squilla - MK

Tanti anni fa, a Città del Messico, viveva una bambina molto povera di nome Ines. Era molto buona ma anche vivace, aveva gli occhi furbi e i lunghi capelli lisci e neri. Passava le sue giornate al mercato, cercando di recuperare qualcosa da mangiare per sé e per i suoi fratelli più piccoli.

Era la bambina più povera della città, la cosa più preziosa che possedeva era un nastro rosso di seta finissima, che spesso usava per raccogliersi i capelli.

Quel giorno era la Vigilia di Natale e Ines saltellava come sempre tra le bancarelle del mercato aiutando le anziane signore con le borse della spesa, oppure si dava da fare sgombrando rifiuti e scatolame, in modo da avere in cambio qualche frutto, un pezzo di pane, un po' di verdura, da portare a casa per la cena dei fratellini e della mamma. La sua sacca era ormai piena, si avvicinava il momento di tornare verso casa.

Ma era la Vigilia di Natale, e la tradizione voleva che ogni bambino portasse un fiore sulla statua di Gesù Bambino, esposta nella chiesa della Parrocchia. Anche Ines voleva portare un fiore a Gesù Bambino.

Ma nel suo arrabattarsi per procurare i viveri per la famiglia, non aveva pensato di cercare un fiore al mercato... ormai, le bancarelle e i mercanti avevano chiuso i battenti. Ines si incamminò triste verso il suo quartiere, gettando lo sguardo a destra e sinistra nella speranza di trovare qualche piccolo fiore di campo, ma niente da fare. Passando davanti a delle bellissime ville, venne sfiorata dall'idea di entrare in qualcuno di quei magnifici giardini e trovare così i fiori adatti... ma non si

possono offrire a Gesù dei fiori rubati, pensò tra sé.

Era quasi arrivata a casa quando vide, in un campo abbandonato, un ciuffo di piantine con belle foglie verdi, lucide e appuntite.

Si chinò e in fretta ne raccolse alcuni rametti; li mise insieme nel modo più gradevole possibile e formò un piccolo mazzetto. Può andare, pensò.

Ma mancava ancora qualcosa. Con un sospiro, la bambina si tolse la cosa più bella che possedeva: il nastro rosso con cui si legava i capelli e ne fece una coccarda intorno alle foglie verdi. Fu soddisfatta del risultato. "Gesù Bambino gradirà i miei fiori verdi..." pensò, "...legati con il nastro rosso!" Era quasi buio. Arrivata in fretta alla chiesa entrò in silenzio con i suoi piedini nudi, il grembiule sporco e la sacca piena di frutta e verdura. Raggiunse subito l'angolo dove avevano sistemato la statua di Gesù Bambino. Emozionata, Ines guardò il suo mazzo di foglie verdi e poi, rivolta alla statua del Bambino Gesù disse: "Gesù, ti lascio i miei fiori. Sono i più belli che ho potuto trovare, spero piacciono anche a te!" Intanto un gruppetto di gente si era avvicinato. Fissavano meravigliati Ines e il mazzo di fiori che stringeva in mano. "Che bei fiori... Dove li hai trovati? Non abbiamo mai visto dei fiori così!" Ines abbassò gli occhi sul suo mazzo di foglie e si sbalordì, il nastro rosso era diventato tutt'uno con le foglie, che ora erano di un rosso caldo e vivo... sembravano delle stelle... Al centro della corolla le bacche avevano formato come delle gocce d'oro. Timidamente, la bambina depose il suo prezioso mazzo di stelle ai piedi della



statua del Bambino Gesù e poi corse a casa, raggiante. Raccontò alla mamma e ai suoi fratelli dei fiori, della statua, del miracolo. Fu una serata indimenticabile.

Il giorno di Natale anche il campo abbandonato si riempì di Stelle di Natale e da allora questa splendida piantina, nata grazie alla devozione e alla bontà della povera Ines, adorna il Messico e il mondo intero.

Calendario parrocchia SS. Filippo e Giacomo

DICEMBRE

Domenica 21 - Ore 9,45: S. Messa Natale dello sportivo e benedizione dei Bambinelli - Ore 16: Presepe vivente in oratorio

Lunedì 22 - Ore 21: celebrazione penitenziale comunitaria e confessioni con la presenza di numerosi sacerdoti

Mercoledì 24 - Ore 23,30:

Veglia e successiva

Messa di Mezzanotte di Natale

Giovedì 25 - S. NATALE

Venerdì 26 - S. Stefano

Domenica 28 - Festa S. Famiglia

Mercoledì 31 - Ore 18: S. Messa di ringraziamento con canto del Te Deum
Festa di Capodanno in oratorio

GENNAIO

Giovedì 1° - Maria SS. Madre di Dio - Giornata Mondiale della Pace

Martedì 6 - Epifania del Signore

Domenica 11 - Battesimo del Signore

Sabato 17 - S. Antonio Abate - Benedizione aziende agricole con animali

Sabato 31 - S. Giovanni Bosco



Battesimi domenica 26 ottobre

Solidarietà con tutto il cuore

I bambini e ragazzi dell'ACR e del gruppo Giovanissimi di Castelleone a sostegno di Telethon.

Nel pomeriggio e nella sera del 12 dicembre, in occasione del tradizionale mercatino di Santa Lucia, i bambini e i ragazzi dell'ACR e del gruppo Giovanissimi dell'Azione Cattolica, con i loro educatori, si sono messi in gioco con un gesto concreto di solidarietà: hanno distribuito i Cuori di cioccolato della campagna natalizia Telethon, sostenendo la ricerca sulle malattie genetiche rare.

L'iniziativa di Castelleone si inserisce in un percorso più grande: da anni l'Azione Cattolica Italiana collabora con la Fondazione Telethon nella campagna di Natale. Le due realtà hanno rinnovato il loro protocollo d'intesa per sostenere insieme la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.

La Campagna di dicembre 2025 di Fondazione Telethon "Dona ricerca, perché ogni vita conta" è l'invito che Fondazione Telethon rivolge ai cittadini a non smettere mai di sostenere la ricerca perché attraverso la ricerca possiamo dare futuro a tante persone che convivono con una malattia genetica rara e alle loro famiglie. Non si è trattato solo di una raccolta fondi: è stato un momento educativo, di crescita personale e comunitaria. Attraverso questo gesto, i ragazzi han vissuto concretamente due dimensioni importanti:

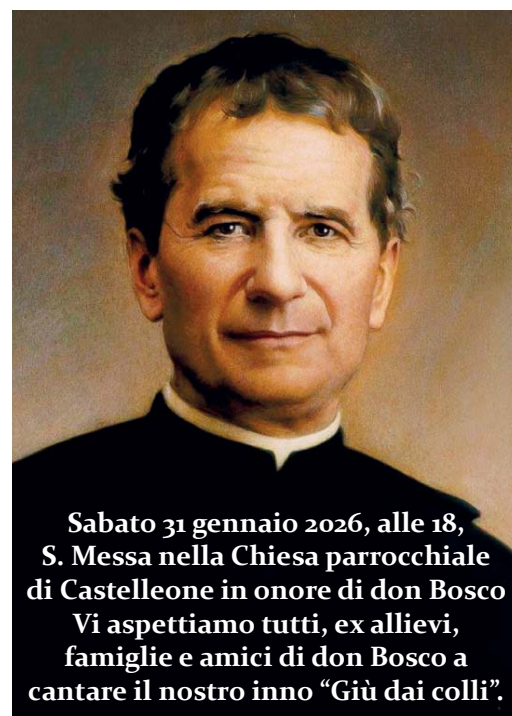
- **La solidarietà attiva:** partecipare come volontari li ha messi a contatto con la realtà della donazione e della

sensibilizzazione per una causa che riguarda tante famiglie;

- **Il servizio ecclesiale e sociale:** l'Azione Cattolica promuove il bene comune e, sostenere Telethon, significa affermare il diritto alla salute e alla cura. Come sottolinea l'AC nei suoi materiali: collaborare con Telethon è un modo concreto per costruire il bene nella società.

I risultati di queste campagne di solidarietà parlano da soli: nella campagna di Natale 2023, l'Azione Cattolica ha attivato oltre 200 banchetti in tutta Italia, grazie a migliaia di volontari, raccogliendo 230mila euro per Telethon.

Questo dato dimostra come, anche partendo da comunità locali come Castelleone, il coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani possa contribuire in modo significativo ad una causa nazionale.



**Sabato 31 gennaio 2026, alle 18,
S. Messa nella Chiesa parrocchiale
di Castelleone in onore di don Bosco
Vi aspettiamo tutti, ex allievi,
famiglie e amici di don Bosco a
cantare il nostro inno "Giù dai colli".**

Busta di Natale

Insieme a questo numero de La Squilla viene distribuita la tradizionale busta per l'offerta in occasione del Natale.

Vuole essere un modo di partecipare alla vita della comunità dando il proprio contributo. Nella massima libertà. Sappiamo che ordinariamente viene ritornata con l'offerta 1 busta su 10.

Nonostante ciò crediamo che l'opportunità data a tutti possa essere l'occasione di manifestare in modo libero e anonimo la gratitudine per i numerosi servizi offerti dalla parrocchia. Un grazie a chi vorrà contribuire e in ogni caso un augurio di bene a tutti.

Il 7 dicembre scorso, un gruppo di giovanissimi di Azione Cattolica della Parrocchia, insieme ai propri educatori, si è riunito per vivere un pomeriggio speciale: insieme hanno partecipato allo spettacolo "Din Don Down" di Paolo Ruffini presso il teatro "Infinity" di Cremona, un progetto teatrale realizzato con un gruppo di ragazzi con la Sindrome di Down. Un evento unico e coinvolgente che è riuscito ad unire comicità, musica e recitazione.

Fin dai primi minuti, lo spettacolo ha saputo coinvolgere tutti con un misto di umorismo, emozione e autenticità. "Din Don Down" non è solo un'esibizione artistica, ma un vero e proprio incontro tra mondi: quello del teatro e quello della fragilità, che poi fragilità non è, perché si trasforma in forza, creatività, verità.

Ruffini, insieme ai suoi attori, affronta temi profondi ed attuali: la spiritualità e i dilemmi esistenziali; l'inclusione, intesa come possibilità concreta di condividere talenti, sogni e fatiche; la dignità di ogni

persona, indipendentemente dalle sue capacità o limiti; il valore della diversità, che diventa ricchezza quando permette a ciascuno di esprimere ciò che è veramente; la fragilità come risorsa, capace di generare bellezza e autenticità; l'importanza delle relazioni, del saper ascoltare e lasciarsi toccare dal modo unico in cui ogni persona guarda il mondo. Il tutto attraverso una riflessione profonda e divertente al tempo stesso.

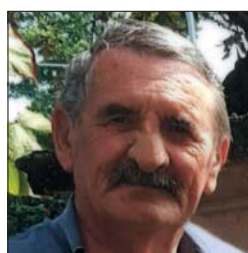
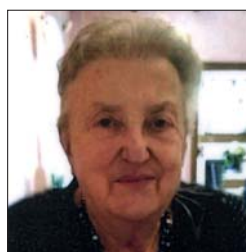
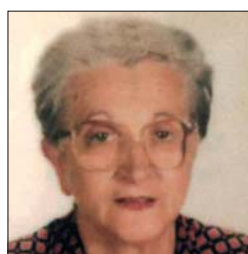
Per i Giovanissimi questa esperienza è stata più di una semplice uscita: è diventata un'occasione per riflettere sul proprio modo di stare accanto agli altri, per interrogarsi su quanto spazio si dia davvero alla diversità e su come, anche nella quotidianità, ciascuno possa costruire una comunità capace di amare senza barriere.

Al termine dello spettacolo, quasi tutti hanno condiviso la stessa sensazione e cioè quella di essere stati parte di un incontro che lascia il segno, che apre orizzonti e che insegna a guardare la vita con altri occhi, più veri e più profondamente umani. Al

termine dello spettacolo ci si rende conto, come dice lo stesso Ruffini, di non essere più gli stessi di prima.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Tornati alla casa
del Padre81. Remedio Gian Franco,
anni 7182. Zaninelli Franco,
anni 8983. Mania Ion Ilie,
anni 8184. Bertoni Luigi,
anni 8685. Agosti Francesco,
anni 8686. Beretta Alessandro,
anni 5987. Corbetta Maria,
anni 9488. Casagrande Lina,
anni 9189. Fusar Poli Michela,
anni 10090. Garda Lorenzo,
anni 70

INCONTRI DI PREGHIERA

Ogni domenica, ore 17: Vespri e breve riflessione

Ogni mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30: Adorazione Eucaristica

CONFESSIONI:

ogni mercoledì dalle 9,30 alle 11,30

ogni sabato dalle 16 alle 18

PARROCCHIA di
CORTE MADAMA

MESE DI DICEMBRE

Domenica 7 - Seconda di Avvento - Ore 10,30: S. Messa in chiesa parrocchiale

Lunedì 8 - Immacolata concezione B.V. Maria - Ore 10,30: S. Messa solenne in chiesa parrocchiale

Giovedì 4 e 11 - Ore 20,15: S. Messa (in S. Rocco)

NOVENA DI NATALE: Martedì 16 - Mercoledì 17 - Giovedì 18 - Venerdì 19 - Lunedì 22 - Martedì 23 novena e S. Messa alle ore 20,15 (San Rocco); Sabato 20, novena e S. Messa alle ore 7,30 (San Rocco)

Confessioni: giovedì 18, dopo la novena.

Giovedì 25 - Natale del Signore - Santa messa di mezzanotte - Ore 10,30 S. Messa solenne in chiesa parrocchiale

Venerdì 26 - Ottava di Natale - S. Stefano - Ore 10,30: S. Messa

Domenica 28 - Festa della Santa Famiglia - Ore 10,30: S. Messa a cui sono invitate in particolar modo le famiglie - Canto del Te Deum in ringraziamento per l'anno che si sta per chiudere

MESE DI GENNAIO 2026

Giovedì 1° - Maria SS. Madre di Dio - *Giornata mondiale della pace* - Ore 10,30: S. Messa (chiesa parrocchiale) - Ore 15: S. Rosario preghiera per la pace e benedizione Eucaristica (in S. Rocco)

Domenica 4 - Seconda domenica dopo Natale - Ore 10,30: S. Messa in chiesa parrocchiale

Martedì 6 - Epifania del Signore - Ore 10,30: S. Messa, a cui seguirà bacio a Gesù bambino (chiesa parrocchiale) - Ore 15: Vespri dell'Epifania, e Benedizione Eucaristica (in S. Rocco)

Domenica 11 - Battesimo del Signore - Ore 10,30: S. Messa (chiesa parrocchiale) **Venerdì 16** - Il diacono passerà per la benedizione delle aziende agricole, dei lavoratori e degli animali, nella memoria di S. Antonio Abate - Ore 20,15: S. Messa (in memoria di S. ANTONIO ABATE) in S. Rocco a cui sono invitati in particolar modo gli agricoltori e i lavoratori della terra

N.B. È sospesa la S. Messa giovedì 15 gennaio

Giovedì 8 - 22 - 29 - Ore 20,15: S. Messa in San Rocco

CUORE di CASTELLEONE

PARROCCHIA - Cassetta defunti ottobre 20 + novembre 60 + dicembre 5 - Classe "1949" 70 - Comunione anziani ottobre 60 - Battesimi ottobre 250 - NN 200 - Matrimonio F/F 500 - La sorella Giovanna in memoria del fratello Rosolino Toscani 50 - In memoria di Gianni Fiammeni 200 - Gruppo Alpini 1.000 - Classe "1978" 50 - Ente Nazionale Sordomuti Cremona 125 - Agricoltori per Festa del Ringraziamento 500 - I familiari in memoria di Ion Ilie Mania 100 - I familiari in memoria di Franco Zaninelli 150 - I familiari in memoria di Luigi Bertoni 100 - NN 335 - I familiari in memoria Franco Agosti 400.

STAMPA PARROCCHIALE - Lia Galli Cimaschi per anniversario mamma Alba 100.

CERI SANTISSIMO - Cassetta chiesa ottobre 10 + novembre 25 - NN 20 - NN 20.

SOBRIETA' PER LA SOLIDARIETA' - Cassetta chiesa ottobre 30 + novembre 210 + dicembre 130.

CHIESA DI SAN VITTORE - La figlia Fiammetta per i 104 anni di mamma Erminia 50 - Offerta Classe "1952" 50 - Famiglia Fausto Bodini e Lina per Festa del Ringraziamento 40 - Sorelle Persico per Immacolata 50.

CHIESA DI SAN ROCCO - Mostra Vendita San Rocco 420.

PER RISTRUTTURAZIONE ORATORIO - Cassetta chiesa novembre 50 - NN per battesimo di G. 150 - Le amiche di Marisa in ricordo del marito Franco Zaninelli 40 - Jarno ricorda il nonno Franco 50.

SANTUARIO - Fratelli Guerini in memoria di Bruno 100 - I familiari in memoria di Pina Mussini 400.

CARITAS - CAAV - NN 50 - NN 50 - NN 30 - NN 50.

MOVIMENTO PER LA VITA - NN per battesimo di G. 150.

FONDAZIONE G. BRUNENGHI - NN in memoria del caro Mario Alberici 50 - NN in memoria del caro Mario Alberici 500 - I famigliari in memoria della cara Maria Silvia 1.000 - NN 200.

La Parrocchia di Castelleone
propone il TOUR in NORMANDIA
dal 24 al 30 agosto 2026

(7 giorni/6 notti)

Giorno 1: Castelleone, Bergamo, Parigi, Rouen

Giorno 2: Costa Alabastro, Etretat, Le Havre, Honfleur

Giorno 3: Honfleur, Caen

Giorno 4: Spiagge dello sbarco

Giorno 5: Caen, Mont Saint Michel

Giorno 6: Saint Malo, Cancale

Giorno 7: Mont Saint Michel, Parigi Beauvais,
Bergamo, Castelleone

Per ulteriori informazioni rivolgersi
all'Ufficio parrocchiale.

CONCORSO PRESEPI 2025

Quest'anno, chi volesse
partecipare al concorso presepi,
dovrà iscriversi
in Oratorio o in ufficio
parrocchiale entro il 24 dicembre.

**Premiazione
martedì 6 gennaio 2026.**

Foto in prima pagina

"I salmi nello specchio della creazione",
Figlie di San Paolo - Roma 1983, vol. II

A G E N D A

ORARI Ss. MESSE

FESTIVE

Ore 17,30 (sabato) Santuario
 Ore 18,00 (sabato) Chiesa parrocchiale
 Ore 7,30 Chiesa parrocchiale
 Ore 9,00 S. Maria in Bressanoro
 Ore 9,30 Brunenghi
 Ore 9,45 Chiesa parrocchiale
 Ore 10,00 Santuario
 Ore 10,45 San Vittore
 Ore 11,00 Chiesa parrocchiale
 Ore 17,30 Santuario
 Ore 18,00 Chiesa parrocchiale

FERIALI

Ore 9,00 Chiesa parrocchiale
 Ore 16,00 Rosario (Santuario)
 Ore 16,30 Santuario
 Ore 18,00 Chiesa parrocchiale

NUMERI TELEFONO

Ufficio parrocchiale 0374 58118
 Parroco Don Giambattista 0374 58118 (int. 2)
 Don Giovanni 0374 58118 (int. 3)
 338 2780328
 Don Maurizio 391 3227740
 Vita Comune dei preti 0374 58118 (int. 5)
 Don Matteo 0374 58118 (int. 6)
 339 8176326
 Bar oratorio 0374 58118 (int. 7)
 Don Renato 339 8252786
 Chiesa S.M. Bressanoro 389 6346032
 Scuola Canossa 0372 1920122
 Fondazione Brunenghi 0374 354311
 CUP 0374 354340

parrocc.castelleone@libero.it
www.parrocchiadicastelleone.it

MpV - CAAV - ACLI

Movimento per la Vita (MpV)

- Venerdì dalle 18 alle 19

Centro di Ascolto e di Aiuto alla Vita

- Giovedì 15,30 - 17,30
- Ritiro indumenti tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- Distribuzione indumenti il primo lunedì di ogni mese dalle ore 9,30 alle ore 11,30
- Distribuzione alimenti (su appuntamento)

ACLI Servizi - CAF

Tel. 0374 033470 - 0372 800411

- Lunedì: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
 - Mercoledì: 8,30 - 16,30 (continuato)
 - Giovedì: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
 - Sabato: 8,30 - 12,30 (I e III del mese)
- In campagna fiscale da metà marzo a metà luglio TUTTI I SABATO MATTINA
- Patronato: giovedì: 9 - 13 (I e III del mese)

Insieme per scegliere la pace!

“Dobbiamo far sì che tramonti presto questa stagione della storia segnata dalla guerra e dalla prepotenza della forza e inizi una storia nuova. Non possiamo accettare che questa stagione perduri oltre, che plasmi la mentalità dei popoli, che ci si abitui alla guerra come compagna normale della storia umana”.

Papa Leone XIV

La pace non è soltanto un ideale che riguarda le nazioni o i grandi equilibri del mondo. La pace vera nasce molto prima: cresce nella vita quotidiana, nelle parole che scegliamo, nei gesti che compiamo, nel modo in cui abitiamo le nostre comunità. Ogni comunità - un quartiere, una famiglia, una parrocchia - può diventare un laboratorio di pace. È nei rapporti semplici che si costruisce o si ferisce la convivenza: da qui l'invito del Papa “a disarmare il cuore prima ancora delle mani”.

Nel mese di gennaio 2024 l'Azione Cattolica della Parrocchia di Castelleone, aveva proposto un insieme di iniziative in collaborazione con alcune associazioni locali con cui ha dato vita al “Tavolo della pace”, condividendo un principio essenziale: se poco possiamo fare per le guerre lontane, molto possiamo fare perché la pace nasca qui, nella nostra quotidianità, nella nostra comunità, insieme!

Questo è il messaggio delle iniziative promosse dall'Azione Cattolica della Parrocchia di Castelleone per il mese di Gennaio, tradizionalmente dedicato al tema della Pace.

La pace inizia dai gesti più semplici: un sorriso, un abbraccio, un perdono.

Al termine verrà piantumato un “ULIVO DELLA PACE”, segno tangibile di Speranza per tutta la nostra Comunità!

La pace, infatti, è inseparabile dalla speranza: credere che sia possibile costruire un futuro migliore dà la forza di lavorare per il bene, ogni giorno e con impegno condiviso.

30 Gennaio - Ore 21: “Dialoghi di pace” - Luogo: sala teatro Leone

L'edizione 2026 dei “Dialoghi di Pace” consisterà in letture ed accompagnamento musicale di alcune testimonianze raccolte dai popoli che vivono il dramma della guerra.

Le voci degli attori e dei lettori si intrecceranno e incalzeranno come in un vero e proprio dialogo di umanità e memoria.

PER BAMBINI E RAGAZZI:

Anche gli istituti scolastici partecipano al progetto del Tavolo della Pace.

Gli alunni della “Scuola Paritaria Canossa” e della Scuola Primaria P. Sentati realizzeranno su pezzi di stoffa colorati messaggi e disegni relativi al tema della pace, che verranno appesi durante la piantumazione dell’“Ulivo della Pace”.

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo P. Sentati, hanno aderito al concorso “Un Poster per la Pace” promosso da “Lions International”: gli elaborati saranno esposti presso la Sala del Teatro Leone, dove si terrà anche la premiazione.

Iniziative mese della pace Gennaio 2026 Save the date!!!

1° Gennaio - 59ª Giornata Mondiale della Pace

Santa Messa alle ore 18 in Chiesa Parrocchiale

15 Gennaio - Ore 20.45: “Pace: scelta o utopia” - Luogo: sala teatro Leone

Intervento di Don Fabio Corazzina, presbitero della Chiesa bresciana e già coordinatore nazionale di Pax Christi. Incontro aperto a tutta la cittadinanza.

18 Gennaio - “Marcia solidale con tutti i popoli in guerra” c/o Piazza del Comune ore 10.30

Di fronte agli orrori della guerra non c'è appartenenza politica o convinzione altra. Scendiamo in piazza INSIEME, uniti nell'invocare la fine dei conflitti e nel promuovere fiducia, ascolto e dialogo.

La pace è un cammino condiviso: non si costruisce da sola...

Essere artigiani di pace significa testimoniare che la pace non è assenza di conflitto, ma presenza viva di legami di solidarietà, di cura, di ascolto.

E' un'opera quotidiana, fragile, ma autentica, che nasce da gesti piccoli e generosi e che cresce quando la viviamo... insieme!

CineTeatro GPII

Venerdì 19 dicembre 2025

Festa di Natale

della Scuola Canossa

Ore 18: Scuola dell'Infanzia

Ore 20,15: Scuola Primaria

**E' stato finalmente ripristinato
il nostro sito parrocchiale.
Per accedervi basta digitare:
www.parrocchiadicastelleone.it**